

VADEMECUM PER LA GESTIONE DEGLI ALUNNI FRAGILI

Il ritorno a scuola durante l'attuale pandemia continua a porre ai dirigenti problematiche nuove e di grande rilevanza per assicurare il rispetto dei diritti alla salute, alla sicurezza e allo studio di tutti gli alunni. In particolare, l'attenzione si focalizza verso gli alunni più vulnerabili che, esposti a rischi potenzialmente maggiori, richiedono e protezioni particolari; ci riferiamo ai cosiddetti "alunni fragili", tra cui distinguiamo per comodità alcune tipologie prevalenti *caratterizzate da*:

- **Fragilità conseguente a patologie gravi e/o immunodepressione:** alunni non riconducibili ai bisogni educativi speciali tradizionalmente intesi, che per patologie organiche sono particolarmente esposti a rischio di contagio
- **Fragilità psicologica e socio-culturale:** alunni con problematiche prevalentemente psicologiche ed emotivo-relazionali
- **Fragilità:** alunni con disagio ambientale ed economico
- **Fragilità familiare:** alunni con conviventi affetti da gravi morbidità, per cui si deve prevedere una particolare forma di protezione

Si precisa che l'O.M. prot. n. 134 del 9 ottobre 2020, *relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi*, con tale espressione ha recepito la definizione normativa di cui all'art. 2, comma 1, lettera d-bis) del D.L. 8 aprile 2020, n.22.

N.B.: non possono ritenersi «fragili» alunni privi di certificazione, in virtù della loro condizione di conviventi con familiari fragili.

Procedure per il riconoscimento dei casi

Il Protocollo per il rientro a scuola in sicurezza del 6 agosto 2020 prevede che:

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Pertanto la segnalazione, in forma scritta, da parte della famiglia dovrà essere corredata da certificazione medica rilasciata dalle competenti strutture socio-sanitarie. La condizione di fragilità, infatti, è valutata e certificata dal PLS/MMG in raccordo con il DdP territoriale. Nessuna competenza ha in merito il MC, che formula – ai sensi dell'art. 41 D. Lgs. n. 81/2008 – un giudizio di idoneità alla specifica mansione del lavoratore.

Sulla base delle indicazioni ricevute, il dirigente impartirà le opportune disposizioni al personale.

Ricordiamo, a titolo esemplificativo, le varie situazioni di "fragilità" che possono riguardare gli alunni e le relative azioni da intraprendere da parte dei colleghi e dei rispettivi Collegi:

SITUAZIONE	INTERVENTO
Alunni fragili disabili (104) per i quali è sconsigliata la frequenza scolastica	Si attiva la DAD con docenti di sostegno in orario di servizio

Alunni fragili disabili (104) per i quali NON è sconsigliata la didattica in presenza	Si favorisce la frequenza prevedendo, se del caso, di dispensare dall'uso della mascherina e garantendo spazi e ambienti idonei
Alunni fragili per i quali è sconsigliata la frequenza (ma non certificati 104)	Si attiva la DAD seguendo la procedura prevista per l'istruzione domiciliare oppure progetti inseriti nel PTOF
Alunni fragili per <i>background</i> socioculturale	Si favorisce la frequenza con supporti e risorse aggiuntive (progetti, psicologo, laboratori)
Alunni NON fragili ma conviventi di persone fragili	Si può suggerire di attivare l'istruzione parentale oppure specifici PDP, mettendo in campo risorse <i>ad hoc</i>

Svolgimento delle attività didattiche

È importante rimarcare per il dirigente l'opportunità di coinvolgere i diversi organi collegiali competenti per tutti quegli adempimenti specifici, previsti all'art. 3 dell'Ordinanza del MI prot. n.134 del 9 ottobre 2020, in aggiunta a quelli ordinari che riguardano la predisposizione dei piani individuali ed il rapporto con le famiglie e le strutture socio-sanitarie.

Tali adempimenti:

- 1) *prevedono nel Piano scolastico per la didattica digitale integrata il diritto per gli alunni fragili a beneficiare della stessa;*
- 2) *consentono agli alunni con fragilità, ove possibile e consentito dalle norme vigenti, nonché attivando ogni procedura di competenza degli Organi collegiali, di poter beneficiare di percorsi di istruzione domiciliare ovvero di fruire delle modalità di DDI previsti per gli alunni beneficiari del servizio di "scuola in ospedale";*
- 3) *valutano, nel caso in cui la condizione di disabilità certificata dell'alunno con fragilità sia associata a una condizione documentata che comporti implicazioni emotive o socio culturali tali da doversi privilegiare la presenza a scuola, sentiti il pediatra di libera scelta/medico di medicina generale e il Dipartimento di prevenzione, e d'intesa con le famiglie, di adottare ogni opportuna forma organizzativa per garantire, anche periodicamente, lo svolgimento di attività didattiche in presenza. È comunque garantita l'attività didattica in presenza agli alunni con disabilità certificata che non presentino la fragilità documentata;*
- 4) *effettuano monitoraggi periodici al fine di adattare le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche;*
- 5) *prevedono specifiche misure a tutela dei dati dei minori, anche mediante apposita integrazione del Regolamento d'istituto;*
- 6) *garantiscono, sulla base delle specifiche comprovate esigenze dell'alunno, una modulazione adeguata, in modalità sincrona e asincrona, dell'offerta formativa di DDI;*
- 7) *favoriscono il rapporto scuola- famiglia attraverso l'aggiornamento, le attività di informazione e la condivisione del Patto educativo di corresponsabilità e delle proposte progettuali delle modalità didattiche e dei percorsi d'istruzione;*
- 8) *ai fini dell'inclusione degli studenti fragili, i piani educativi individualizzati e i piani didattici personalizzati eventualmente predisposti saranno allineati ai criteri e alle modalità di cui all'Ordinanza sopra citati;*
- 9) *valutano, d'intesa con le famiglie, il ricorso ad azioni di supporto psicologico o psicopedagogico.*

Per l'attivazione dell'istruzione domiciliare si rimanda [al Vademecum di ANP sull'argomento](#).

Sulla base degli specifici adattamenti dell'attività didattica programmata, i consigli di classe coordineranno le relative modalità di valutazione intermedia e finale, fermo restando il rispetto dei criteri generali definiti dal collegio dei docenti e ai sensi della normativa vigente.

Considerato infine che la situazione pandemica ha comportato un incremento di richieste di istruzione parentale e che quindi molti alunni fragili potrebbero usufruirne, si invita alla consultazione della [nota specifica già pubblicata da ANP](#).

Da ultimo si ritiene importante sottolineare come in questo particolare momento, nell'ambito dei poteri di indirizzo e coordinamento assegnati al dirigente scolastico dalla norma, si richieda allo stesso un attento esercizio delle proprie competenze relazionali, sapendole adeguare di volta in volta, ai fini della loro efficacia, alle diverse situazioni comunicative interne e esterne, sia con le famiglie che con gli enti territorialmente competenti alla tutela della salute e della sicurezza degli alunni, nonché con il personale docente e ATA.

Riferimenti normativi

- D.L. 8 aprile 2020, n. 22 *“Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché' in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 giugno 2020, n. 41
- Art. 2, c. 1, lettera *d-bis*), Legge n. 41/2020
- D.M. del 26 giugno, n. 39 *“Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”*
- D.M. del 7 agosto 2020, n. 89 *“Linee guida sulla didattica digitale integrata”*
- O.M. n. 134 del 9/10/2020, n. 134